

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Albasini: è svizzero il re della “Tre Valli”

Redazione Varese News · Thursday, September 18th, 2014

L'urlo di gioia sul traguardo della Tre Valli è ristretto, e ha l'accento tipico di chi abita non lontano da qui. Sono **i ticinesi e gli svizzeri** in generale, che esplodono quando il flash dei fotografi illuminano il colpo di reni vincente di **Michael Albasini**, il 34enne della Orica-GreenEdge, per un giorno re di Varese, terzo straniero consecutivo sul trono della "Binda".



L'EREDE DI KÜBLER – Va a questo grigionese (è nato a due passi dal confine con la Valtellina) cresciuto al Velo Club Mendrisio la 94a edizione di una Tre Valli tornata premondiale, nobilitata dall'impegno di tanti aspiranti azzurri ma finita **con la bandiera rossocrociata sul pennone** più alto. **Albasini sulle tracce di Kübler**, si potrebbe dire senza voler passare per irriverenti, nel ricordare il bernese che vinse il primo Mondiale di Varese (1951) dopo una prova gagliarda degli azzurri. Sul traguardo Albasini ha **fulminato Sonny Colbrelli**, bresciano di gran talento ma troppo spesso abbonato al secondo posto: il 24enne della Bardiani è partito lungo, in via Sacco, per rimontare su Finetto (partito per due volte nell'ultimo chilometro) ma a pochi metri dal traguardo ha subito un allungo prepotente di Albasini che lo ha sorpassato sul filo di lana. **Terzo, subito dopo, Filippo Pozzato**: un podio che però è una mezza sconfitta per il talento veneto della Lampre che in volata poteva fare meglio. E per questo il ct Davide **Cassani ha emesso il “pollice verso” nei suoi confronti**: niente Nazionale per Pozzato a Ponferrada, promossi invece Zardini e, appunto, Colbrelli, grandi animatori nel finale.

Guarda LE IMMAGINI:

LA CORSA – Rispetto ad altre edizioni, la Tre Valli di quest’anno è decollata tardi, è stata forse un po’ meno emozionante del previsto, ma ha riservato nel finale tutte le situazioni più “elettriche”.



Durante la gara infatti **non si sono sviluppate fughe particolarmente rilevanti**; piuttosto, azioni uscite con il benestare della grandi squadre (l’Astana ha messo fin da subito un uomo tra i fuggitivi) per permettere al gruppo di non spremersi e di continuare a controllare la corsa, cosa puntualmente avvenuta sia a Luino, sia nel tratto in linea, infine nel circuito di Varese.

Il primo vero attacco di livello è stato **quello di Fabio Duarte**, colombiano che qui vinse il mondiale 2008 tra gli under 23. Poi, finalmente, ecco i “big” che si sono mossi a circa 15 chilometri dalla fine. **Tra loro Santaromita, Nibali e Zardini** anche se è l’azione successiva a fare la storia: dal gruppo escono **Gasparotto (Astana), Albasini (Orica) e Durasek (Lampre)** che formano il primo nucleo del plotone arrivato al traguardo. Davanti la Cannondale muove Damiano Caruso, poi arriva l’eterno Rebellin e ancora Bongiorno, Finetto, Pozzato, Pellizotti e Colbrelli. All’attacco dell’ultima discesa, a Casbeno, **l’asfalto bagnato e le strisce pedonali** la combinano grossa: cadono Bongiorno e soprattutto **Gasparotto che lascia l’Astana senza punta**. Poco dopo, nello stesso punto (era già scivolato il belga Bagnies in precedenza) **va a terra anche Nibali** in quello che era l’ultimo momento per provare l’azione. Boato di dispiacere in piazza Montegrappa,



si sottolinea quanto lo “Squalo” rappresenti oggi per il ciclismo italiano, soprattutto in vista dei Mondiali. **Restano in pochi**, e fanno “l’elastico” con Finetto (sino a lì in coda al gruppetto) che scatta a 1,5 dall’arrivo. Lo prendono e ci riprova subito con Rebellin a ruota, ma non basta: è volata a ranghi ristretti. **Colbrelli teme che Finetto abbia preso il treno** giusto e inizia molto presto a sprintare; Albasini è ben più esperto ed esplose la sua potenza negli ultimi 100 metri con una rimonta eccellente, utile a firmare un successo storico. **Solo Pascal Richard** tra i corridori svizzeri, nel 1990, aveva

“espugnato” Varese. A parte il grande Ferdy Kübler, ovviamente.

Leggi anche: L'INTERVISTA a Michael Albasini

Leggi anche: Renzo Oldani "una bella cartolina per Varese"

Leggi anche: le pagelle della Tre Valli

GUARDA il liveblogging della corsa

94a Tre Valli Varesine (Luino – Varese, 208 km, media 39,663)

Ordine di arrivo: 1) Michael **ALBASINI** (Svi – Orica) in 5h14'39"; 2) Sonny Colbrelli (Ita – Bardiani) s. t.; 3) Filippo Pozzato (Ita – Lampre) s. t.; 4) Davide Rebellin (Ita – Ccc) s. t.; 5) Damiano Caruso (Ita – Cannondale) s. t.; 6) Finetto (Neri) s. t.; 7) Durasek (Lampre) a 4"; 8) Zardini (Bardiani) a 7"; 9) Gasparotto (Astana) a 22"; 10) Parrinello (Androni) a 1'23"; 25) Santaromita a 1'25"; 70) Tedeschi (Idea) a 1'34". NC: Basso, Nibali, Chirico.

This entry was posted on Thursday, September 18th, 2014 at 12:00 am and is filed under [Sport](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.